



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4059

Seduta del 16/12/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

"SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA": AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI DELLA MISURA DI RISTORO A FONDO PERDUTO PER MICROIMPRESE COLPITE DALLA CRISI DA COVID-19 DI CUI ALLA D.G.R. 17 NOVEMBRE 2020, N. XI/3869 E S.M.I. - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MATTINZOLI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Roberto Lambicchi

L'atto si compone di 22 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 2 febbraio 2020, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” che, tra l'altro, promuove, all'art. 136, interventi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, con particolare riferimento alle microimprese, finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto, e che tali interventi, a in base all'art. 137, sono volti, tra l'altro, a favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari;

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R 10 luglio 2018, n. XI/64;

RICHIAMATA la DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869 che ha approvato i criteri per l'emanazione della misura “SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia”, prevedendo:

- la concessione ed erogazione di una agevolazione una tantum a titolo di indennizzo alle microimprese lombarde e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese che sono stati particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, in addizionalità e in complementarietà con gli interventi di ristoro previsti nei provvedimenti statali;
- l'emanazione, per attuare la misura, di due avvisi distinti, uno per le microimprese con dotazione finanziaria pari a € 40.500.000,00 (Avviso 1) e uno per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese con dotazione finanziaria pari a € 14.000.000,00 (Avviso 2);
- l'individuazione di un elenco di settori e codici ATECO primari ammissibili sull'Avviso 1 per le microimprese, indicati nell'Appendice 1 dell'Allegato A della suddetta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DGR che devono essere i medesimi settori di attività svolti dai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese beneficiari dell'Avviso 2;

- la concessione degli indennizzi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

RICHIAMATA la d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3867 "Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 48° provvedimento - Prelievo fondo per le risorse svincolate 3° provvedimento (art. 109, comma 1-ter e comma 2-bis del d.l. 18/2020 convertito con legge 27/2020) - (Atto da trasmettere al consiglio regionale)" all'interno della quale, per mere esigenze tecnico contabili di copertura finanziaria e al fine di avere un migliore monitoraggio della spesa, per dare copertura alla proposta di d.g.r. "SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia" la dotazione finanziaria per l'Avviso 1 per le microimprese, pari a € 40.500.000,00, è stata assicurata come di seguito indicato:

- € 8.000.000,00, derivanti da economie, sul capitolo 14.01.104.8347 dell'esercizio finanziario 2020;
- € 32.500.000,00, derivanti da risorse svincolate, sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2020;

RICHIAMATO, inoltre, il d.d.u.o. n. 14066 del 18/11/2020 con cui, in attuazione della d.g.r. XI/3869/2020, è stato approvato l'avviso "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso1 Microimprese", con una dotazione finanziaria di € 40.500.000,00 a valere sui capitoli indicati dalla richiamata d.g.r. XI/3867/2020;

DATO ATTO che sull'Avviso 1 Microimprese attuativo della richiamata DGR XI/3869/2020 sono pervenute complessivamente domande per un valore di indennizzi richiesti di euro 28.500.000,00 e sono in corso le erogazioni degli indennizzi conseguentemente all'avanzamento delle attività istruttorie;

RICHIAMATE:

- la DGR 30 novembre 2020, n. XI/3949 "Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 53° provvedimento - (Atto da trasmettere al Consiglio Regionale)" che, in esito alla chiusura dello sportello dell'Avviso 1 –



Regione Lombardia LA GIUNTA

Microimprese della misura SI! Lombardia ha rettificato la richiamata DGR 17 novembre 2020, n. 3867 riducendo il prelievo dal fondo risorse svincolate di euro 12.000.000,00 con conseguente riduzione della quota di dotazione finanziaria sull'Avviso 1 sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2020 per il medesimo valore;

- la DGR 2 dicembre 2020, n. XI/3964 ""SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA"": DETERMINAZIONI TECNICHE IN ESITO ALLA CHIUSURA AVVISO 1 MICROIMPRESE"" che conseguentemente alla chiusura dell'Avviso riduce la dotazione finanziaria dell'Avviso 1 microimprese di €12.000.000,00:

VISTO il Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157 ""Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 30 novembre 2020, che all'art. 22 ""Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario"" ha stabilito:

- l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di un contributo per l'anno 2020, pari a complessivi 250 milioni di euro ripartiti tra le Regioni secondo la tabella A riportata nel medesimo articolo, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020;
- che le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;
- che le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dalle regioni sino al 31 dicembre 2020 con Delibera della Giunta;

DATO ATTO che:

- sulla base del riparto delle risorse di cui all'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157, tabella A, a Regione Lombardia sono assegnate il 17,48% del totale e, quindi, euro 43.706.315,79;
- sulla base di quanto stabilito dall'art. 22 in relazione al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020, il contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario assegnato a Regione Lombardia può essere interamente destinato al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19;

RICHIAMATA la DGR 2 dicembre 2020 n. XI/3965 ""SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese e lavoratori autonomi con partita iva individuale colpiti



Regione Lombardia
LA GIUNTA

dalla crisi da covid-19 di cui alla DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869”;

DATO ATTO che la richiamata DGR 2 dicembre 2020 n. XI/3965, tra l'altro:

- dispone circa l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157, tabella A, per allargare la platea dei beneficiari della misura SI! Lombardia di cui alla richiamata DGR XI/3869/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso per le microimprese (di seguito Avviso 1 bis) integrando e completando le filiere di cui all'appendice 1 dell'Allegato A della suddetta DGR e consentendo, nel contempo, di raggiungere il target di spesa stabilito dal suddetto Decreto-Legge entro il 31 dicembre 2020;
- approva l'elenco dei codici Ateco primari ammissibili all'Avviso 1 bis microimprese, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- stabilisce che l'Avviso 1 bis sarà approvato sulla base dei medesimi criteri dell'Avviso 1 di cui alla richiamata DGR XI/3869/2020 con la sola differenza dei settori ammissibili all'indennizzo;
- conferma per l'Avviso 1 bis le medesime modalità dell'Avviso 1 per la presentazione delle domande di indennizzo da parte delle microimprese beneficiarie aventi una sede operativa attiva in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco primario di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della Deliberazione;
- stabilisce che:
 - agli indennizzi concessi sulla misura SI! Lombardia Avviso1, Avviso 1 bis e Avviso 2, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020 in sede di erogazione degli indennizzi non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978;
 - la presentazione delle domande di indennizzo sarà avviata in sei finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della Deliberazione;
 - ad ogni finestra sarà inizialmente riservata una quota della complessiva dotazione finanziaria;
 - tutte le domande presentate sulle sei finestre nel periodo di apertura dell'Avviso 1 bis saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 43.706.316,00 compensando i residui tra le singole finestre;
 - non sarà possibile presentare domanda sull'Avviso 1 bis da parte delle imprese che abbiano già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1;
 - le domande per accedere all'indennizzo da parte delle microimprese oggetto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- dell'Avviso 1 bis potranno essere presentate dal 9 dicembre 2020 al 15 dicembre (entro le ore 17.00) nelle sei finestre indicate nell'Allegato A parte integrante del provvedimento deliberativo, secondo le modalità che saranno specificate nell'Avviso 1-bis di successiva emanazione;
- le domande di indennizzo sull'Avviso 1 bis dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
 - a normativa statale vigente sull'erogazione dell'indennizzo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%;
 - l'estensione dei beneficiari di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato come stabilito nella richiamata DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869;
 - gli aiuti concessi sull'Avviso 1 bis saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 29467 "SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA AVVISO1 - MICROIMPRESE";

RICHIAMATI:

- la DGR 2 dicembre 2020, n. XI/3963 "Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 54° provvedimento - (Atto da trasmettere al Consiglio Regionale)" che ha istituito il capitolo di spesa 14.01.14673 "Trasferimenti statali per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza covid-19" per la concessione degli indennizzi di cui alla richiamata DGR 2 dicembre 2020 n. XI/3965 a valere sulle risorse di cui all'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157, tabella A;
- il d.d.u.o. 3 dicembre 2020, n. 15155 con cui, in attuazione della d.g.r. XI/3965/2020, è stato approvato l'avviso "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso 1 bis Microimprese", con una dotazione finanziaria di € 43.706.316,00 a valere sul capitolo 14.01.14673 "Trasferimenti statali per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza covid-19";
- il d.d.g. 9 dicembre 2020, n. 15423 che ha accertato l'importo complessivo di euro 43.706.315,79 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, imputato al capitolo di entrata 2.0101.01.14662 dell'esercizio finanziario 2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha effettuato il versamento a favore di Regione Lombardia della somma di euro 43.706.315,79 come risulta dalla quietanza di pagamento numero 124966 del 07 dicembre 2020 e che la stessa è stata introita a valere sull'accertamento di cui al richiamato d.d.g. 9 dicembre 2020, n. 15423;

DATO ATTO che:

- sull'Avviso 1 bis Microimprese attuativo della richiamata DGR XI/3965/2020, aperto dal 9 al 15 dicembre 2020, sono pervenute complessivamente 12217 domande per un valore di indennizzi richiesti di euro 15.510.000,00 con una conseguente dotazione residua sulla base delle domande presentate pari a 28.196.316,00;
- 1838 domande per un valore di indennizzi richiesti pari a euro 2.755.500,00 sono relative a imprese che in fase di profilazione, attraverso l'acquisizione automatica dei dati del Registro delle Imprese, risultano avere ateco primario 96.02.01 che non risulta tra quelli ammissibili all'indennizzo ai sensi della richiamata DGR XI/3965/2020;
- le risorse di cui all'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157, tabella A, che costituiscono la dotazione finanziaria dell'Avviso 1 bis microimprese, qualora i ristori non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020 devono essere riversate al bilancio dello Stato;

CONSIDERATA l'opportunità di:

- utilizzare le risorse residue dell'Avviso 1 bis per allargare ulteriormente la platea dei beneficiari della misura SII Lombardia di cui alle richiamate DGR XI/3869/2020 e XI/3965/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso per le microimprese (di seguito Avviso 1 ter) integrando e completando le filiere di cui alle suddette Deliberazioni della Giunta Regionale consentendo, nel contempo, di raggiungere il target di spesa stabilito dal suddetto Decreto-Legge entro il 31 dicembre 2020;
- considerare nella dotazione residua dell'Avviso 1 ter anche gli indennizzi richiesti dalle imprese con ateco primario risultante da profilazione 96.02.01 e pertanto non ammissibile con una conseguente determinazione della dotazione residua in euro 30.951.816,00 che sarà utilizzata quale copertura finanziaria della spesa oggetto del presente provvedimento;
- includere nella platea dei beneficiari di cui all'Avviso 1 ter anche le microimprese con codice ateco primario 96.02.01 e, nell'ottica della semplificazione, stante la numerosità di tali domande, evitare alle 1838 imprese che hanno già presentato domanda sull'Avviso 1 bis di dover nuovamente ripresentare la medesima domanda contenente le medesime informazioni a valere sull'Avviso 1 ter istruendo e concedendo a tali imprese, qualora in possesso di tutti i requisiti previsti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dall'Avviso, l'indennizzo di Si Lombardia nell'ambito dell'Avviso 1 ter, fermo restando che potranno essere accolte ulteriori domande da parte di microimprese con tale codice ateco primario nella specifica finestra dell'Avviso 1 ter di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

VALUTATA l'opportunità di:

- riaprire anche gli Avvisi 1 e 1 bis per consentire a ulteriori imprese con i codici ateco previsti da tali avvisi di presentare domanda qualora non siano riusciti a farlo nel periodo di apertura;
- stabilire quale dotazione iniziale per la riapertura un ammontare di euro 3.000.000,00 di euro suddivisi tra i due Avvisi 1 e 1 bis a valere sulle risorse residue di cui all'Avviso 1 bis;

RITENUTO necessario, pertanto:

- approvare l'elenco dei codici Ateco primari ammissibili all'Avviso 1 ter microimprese, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- stabilire che l'Avviso 1 ter sarà approvato sulla base dei medesimi criteri degli Avvisi 1 e 1 bis di cui alle richiamate DGR XI/3869/2020 e XI/ 3965/2020 con la sola differenza dei settori ammissibili all'indennizzo che sono quelli di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- confermare per l'Avviso 1 ter le medesime modalità degli Avvisi 1 e 1 bis per la presentazione delle domande di indennizzo da parte delle microimprese beneficiarie aventi una sede operativa attiva in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco primario di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- stabilire che l'estensione dei beneficiari di cui alla presente deliberazione e la riapertura degli avvisi 1 e 1 bis non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato come stabilito nella richiamata d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 ossia Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, secondo le specifiche già riportate nella richiamata DGR XI/3869/2020 e sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 13 novembre 2020, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla DGR X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;

DATO ATTO che la riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis e l'ampliamento della platea dei beneficiari degli indennizzi regionali per le microimprese colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, trovano copertura per euro



Regione Lombardia

LA GIUNTA

30.951.816,00 sul capitolo 14.01.14673 "Trasferimenti statali per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza covid-19", quale dotazione finanziaria residua dalla chiusura dell'Avviso 1 bis sulla base delle domande presentate;

STABILITO che:

- la dotazione finanziaria di euro 30.951.816,00 a copertura della spesa oggetto del presente provvedimento sarà incrementata qualora necessario sulla base delle domande che saranno presentate, dalle economie derivanti dal completamento delle attività istruttorie sulle domande di indennizzo presentate in assenza dei requisiti previsti dagli Avvisi 1 e 1 bis, nonché dalle economie derivanti da rinunce e decadenze sempre sui medesimi Avvisi;
- la riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis avverrà da giovedì 17 dicembre 2020 ore 11.00 a lunedì 21 dicembre 2020 ore 13.00 e avrà una quota inizialmente riservata sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 3.000.000, pariteticamente suddivisa tra avviso 1 e 1 bis, fermo restando che tutte le domande presentate nel periodo di riapertura dell'Avviso 1 e 1 bis saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria inizialmente dedicata potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 30.951.816,00 compensando i residui tra la riapertura dell'Avviso 1, dell'Avviso 1 bis e le singole finestre dell'Avviso 1 ter;
- la presentazione delle domande di indennizzo sull'Avviso 1 ter sarà avviata in tre finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- ad ogni finestra dell'Avviso 1 ter sarà inizialmente riservata una quota della complessiva dotazione finanziaria proporzionalmente alla consistenza delle imprese attive con i requisiti richiesti per accedere al contributo;
- per le domande presentate dalle microimprese con ateco primari 96.01; 96.01.1 e 96.01.10; 96.01.2 e 96.01.20; 56.10.3 e 56.10.30; 56.30; 93.29.1 e 93.29.10; 96.02.01, in esito alla chiusura dell'Avviso 1 ter e sulla base delle effettive disponibilità residue, anche conseguenti alle riaperture degli Avvisi 1 e 1 bis, l'entità dell'indennizzo riportata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, potrà essere aumentata fino ad un massimo di 1.500 euro per ogni singola impresa richiedente e comunque in misura uguale tra tutti i beneficiari ammissibili all'indennizzo;
- tutte le domande presentate sulle tre finestre nel periodo di apertura dell'Avviso 1 ter saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 30.951.816,00 compensando i residui tra la riapertura dell'Avviso 1, dell'Avviso 1 bis e le singole finestre dell'Avviso 1 ter, nonché sulle economie



Regione Lombardia

LA GIUNTA

derivanti sia dal completamento delle attività istruttorie sulle domande di indennizzo presentate in assenza dei requisiti previsti dagli Avvisi 1 e 1 bis, sia da rinunce e decadenze sempre sui medesimi Avvisi;

- In esito alla chiusura dell'Avviso 1 ter e sulla base delle effettive disponibilità residue, anche conseguenti alle riaperture degli Avvisi 1 e 1 bis, l'entità dell'indennizzo riportata in tabella, pari a 1.000 euro, potrà essere aumentata fino ad un massimo di 1.500 euro per ogni singola impresa richiedente;
- non sarà possibile presentare domanda sulla riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché sull'Avviso 1 ter da parte delle imprese che abbiano già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1 e sull'Avviso 1 bis non essendo consentito ottenere più di un indennizzo per impresa beneficiaria;
- le domande per accedere all'indennizzo da parte delle microimprese oggetto dell'Avviso 1 ter potranno essere presentate dal 18 dicembre 2020 al 23 dicembre (entro le ore 13.00) nelle tre finestre indicate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, secondo le modalità che saranno specificate nell'Avviso 1 ter di successiva emanazione;
- il Dirigente Responsabile del Procedimento ha facoltà, ove necessario, di prorogare con proprio provvedimento la chiusura della riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché procedere con l'aggiornamento dell'avvio delle finestre dell'Avviso 1 ter di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando il termine ultimo per la presentazione delle domande al 23 dicembre 2020 al fine di consentire la concessione di tutti gli indennizzi entro il 31 dicembre 2020 per consentire il rispetto dei termini di spesa previsti dall'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157;
- le domande di indennizzo sulla riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché sull'Avviso 1 ter dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
- a normativa vigente sull'erogazione dell'indennizzo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%;

DATO ATTO che per presentare domanda di indennizzo sulla riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché sull'Avviso 1 ter, ciascun soggetto richiedente deve:

- avere un profilo attivo su Bandi on Line; onde evitare un sovraccarico della piattaforma e conseguenti ritardi nell'elaborazione delle domande è caldamente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

raccomandato che la registrazione di un nuovo soggetto e la verifica dei dati degli utenti già profilati sia effettuata a decorrere dalla data di approvazione della presente Deliberazione e fino alla data di apertura delle finestre per la presentazione delle domande di indennizzo;

- dichiarare di avere avuto un calo di fatturato di almeno un terzo sul periodo marzo-ottobre 2020 paragonato con il medesimo periodo marzo-ottobre 2019; tale requisito non è richiesto alle imprese costituite dal 1° gennaio 2019 stante la particolare situazione delle start up nel primo anno di attività;

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

STABILITO che gli aiuti concessi sulla riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché sull'Avviso 1 ter saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 29467 "SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA AVVISO1 – MICROIMPRESE";

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

VISTA la legge regionale 27 novembre 2020 - n. 22 "Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020" che all'art. 6 "Deroga alle compensazioni di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della l.r. 34/1978" prevede che:

- in sede di erogazione delle risorse destinate all'attuazione delle misure a beneficio di microimprese e lavoratori autonomi con partita IVA individuale necessarie a mitigare gli effetti economici dell'emergenza causata dal COVID-19, non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione);
- la Giunta regionale, in caso di eventuali ulteriori misure aventi analoghe finalità, prevede, nello stesso provvedimento che dispone la misura, l'eventuale applicazione della disposizione di cui al primo periodo;



Regione Lombardia LA GIUNTA

STABILITO, pertanto, che anche per gli indennizzi concessi sulla misura SI! Lombardia Avviso 1 ter, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, in sede di erogazione degli indennizzi non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978, come tra l'altro già previsto per gli Avvisi 1 e 1 bis;

VISTO l'articolo 18 "Autocertificazione" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che, come modificato dal Decreto Legge 6 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", prevede, tra l'altro che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti detenuti da altre pubbliche amministrazioni, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

STABILITO, pertanto, che anche ai fini dell'accesso agli indennizzi di cui alla riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché all'Avviso 1 ter saranno richieste, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 "Autocertificazione" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come recentemente novato, esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto notorio da rendere ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa" applicando le disposizioni inerenti il controllo di cui all'art. 71 del medesimo DPR 445/2000;

STABILITO di demandare al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento e in particolare la riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis e l'Avviso attuativo 1 ter e i relativi atti contabili;
- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- la verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, in relazione al non superamento della soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

33/2013;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di utilizzare le risorse residue dell'Avviso 1 bis per allargare ulteriormente la platea dei beneficiari della misura SI! Lombardia di cui alle richiamate DGR XI/3869/2020 e XI/3965/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso per le microimprese (Avviso 1 ter) integrando e completando le filiere di cui alle suddette Deliberazioni della Giunta Regionale consentendo, nel contempo, di raggiungere il target di spesa stabilito dal suddetto Decreto-Legge entro il 31 dicembre 2020;
2. di considerare nella dotazione residua dell'Avviso 1 ter anche gli indennizzi richiesti dalle imprese con ateco primario risultante da profilazione 96.02.01 e pertanto non ammissibile con una conseguente determinazione della dotazione residua in euro 30.951.816,00 che sarà utilizzata quale copertura finanziaria della spesa oggetto del presente provvedimento;
3. di includere nella platea dei beneficiari di cui all'Avviso 1 ter anche le microimprese con codice ateco primario 96.02.01 e, nell'ottica della semplificazione, stante la numerosità di tali domande, evitare alle 1838 imprese che hanno già presentato domanda sull'Avviso 1 bis di dover nuovamente ripresentare la medesima domanda contenente le medesime informazioni a valere sull'Avviso 1 ter istruendo e concedendo, quindi, a tali imprese, qualora in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso, l'indennizzo di SI Lombardia nell'ambito dell'Avviso 1 ter, fermo restando che potranno essere accolte



Regione Lombardia
LA GIUNTA

ulteriori domande da parte di microimprese con tale codice ateco primario nella specifica finestra dell'Avviso 1 ter di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

4. di riaprire anche gli Avvisi 1 e 1 bis per consentire a ulteriori imprese con i codici ateco previsti da tali avvisi di presentare domanda qualora non siano riusciti a farlo nel periodo di apertura;
5. di dare atto che la riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis e l'ampliamento della platea dei beneficiari degli indennizzi regionali per le microimprese colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, trovano copertura per euro 30.951.816,00 sul capitolo 14.01.14673 "Trasferimenti statali per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza covid-19", quale dotazione finanziaria residuata dalla chiusura dell'Avviso 1 bis sulla base delle domande presentate;
6. di prevedere che la dotazione finanziaria di euro 30.951.816,00 a copertura della spesa oggetto del presente provvedimento sarà incrementata, qualora necessario sulla base delle domande che saranno presentate, dalle economie derivanti dal completamento delle attività istruttorie sulle domande di indennizzo presentate in assenza dei requisiti previsti dagli Avvisi 1 e 1 bis, nonché dalle economie derivanti da rinunce e decadenze sempre sui medesimi Avvisi;
7. di stabilire quale dotazione iniziale per la riapertura un ammontare di euro 3 milioni suddivisi tra i due Avvisi 1 e 1 bis a valere sulla dotazione finanziaria complessiva del presente provvedimento inizialmente quantificata in euro 30.951.816,00;
8. di approvare l'elenco dei codici Ateco primari ammissibili all'Avviso 1 ter microimprese, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
9. di stabilire che l'Avviso 1 ter sarà approvato sulla base dei medesimi criteri degli Avvisi 1 e 1 bis di cui alle richiamate DGR XI/3869/2020 e XI/ 3965/2020 con la sola differenza dei settori ammissibili all'indennizzo che sono quelli di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
10. di confermare per l'Avviso 1 ter le medesime modalità degli Avvisi 1 e 1 bis per la presentazione delle domande di indennizzo da parte delle microimprese



Regione Lombardia

LA GIUNTA

beneficiarie aventi una sede operativa attiva in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco primario di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

11. di stabilire che:

- la riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis avverrà da giovedì 17 dicembre 2020 ore 11.00 a lunedì 21 dicembre 2020 ore 13.00 e avrà una quota inizialmente riservata sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 3.000.000, pariteticamente suddivisa tra avviso 1 e 1 bis, fermo restando che tutte le domande presentate nel periodo di riapertura dell'Avviso 1 e 1 bis saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria inizialmente dedicata potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 30.951.816,00 compensando i residui tra la riapertura dell'Avviso 1, dell'Avviso 1 bis e le singole finestre dell'Avviso 1 ter;
- la presentazione delle domande di indennizzo sull'Avviso 1 ter sarà avviata in tre finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- ad ogni finestra dell'Avviso 1 ter sarà inizialmente riservata una quota della complessiva dotazione finanziaria proporzionalmente alla consistenza delle imprese attive con i requisiti richiesti per accedere al contributo;
- per le domande presentate dalle microimprese con ateco primari 96.01; 96.01.1 e 96.01.10; 96.01.2 e 96.01.20; 56.10.3 e 56.10.30; 56.30; 93.29.1 e 93.29.10; 96.02.01, in esito alla chiusura dell'Avviso 1 ter e sulla base delle effettive disponibilità residue, anche conseguenti alle riaperture degli Avvisi 1 e 1 bis, l'entità dell'indennizzo riportata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, potrà essere aumentata fino ad un massimo di 1.500 euro per ogni singola impresa richiedente e comunque in misura uguale tra tutti i beneficiari ammissibili all'indennizzo;
- tutte le domande presentate sulle tre finestre nel periodo di apertura dell'Avviso 1 ter saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 30.951.816,00 compensando i residui tra la riapertura dell'Avviso 1, dell'Avviso 1 bis e le singole finestre dell'Avviso 1 ter, nonché sulle economie derivanti sia dal



Regione Lombardia

LA GIUNTA

completamento delle attività istruttorie sulle domande di indennizzo presentate in assenza dei requisiti previsti dagli Avvisi 1 e 1 bis, sia da rinunce e decadenze sempre sui medesimi Avvisi;

- non sarà possibile presentare domanda sulla riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché sull'Avviso 1 ter da parte delle imprese che abbiano già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1 e sull'Avviso 1 bis non essendo consentito ottenere più di un indennizzo per impresa beneficiaria;
- le domande per accedere all'indennizzo da parte delle microimprese oggetto dell'Avviso 1 ter potranno essere presentate dal 18 dicembre 2020 al 23 dicembre (entro le ore 13.00) nelle tre finestre indicate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, secondo le modalità che saranno specificate nell'Avviso 1 ter di successiva emanazione;
- il Dirigente Responsabile del Procedimento ha facoltà, ove necessario, di prorogare con proprio provvedimento la chiusura della riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché procedere con l'aggiornamento dell'avvio delle finestre dell'Avviso 1 ter di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando il termine ultimo per la presentazione delle domande al 23 dicembre 2020 al fine di consentire la concessione di tutti gli indennizzi entro il 31 dicembre 2020 per consentire il rispetto dei termini di spesa previsti dall'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157;
- le domande di indennizzo sulla riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché sull'Avviso 1 ter dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
- a normativa vigente sull'erogazione dell'indennizzo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%;

12. di dare atto che per presentare domanda di indennizzo sulla riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis, nonché sull'Avviso 1 ter, ciascun soggetto richiedente deve:

- avere un profilo attivo su Bandi on Line; onde evitare un sovraccarico della piattaforma e conseguenti ritardi nell'elaborazione delle domande



Regione Lombardia

LA GIUNTA

è caldamente raccomandato che la registrazione di un nuovo soggetto e la verifica dei dati degli utenti già profilati sia effettuata a decorrere dalla data di approvazione della presente Deliberazione e fino alla data di apertura delle finestre per la presentazione delle domande di indennizzo;

- dichiarare di avere avuto un calo di fatturato di almeno un terzo sul periodo marzo-ottobre 2020 paragonato con il medesimo periodo marzo-ottobre 2019; tale requisito non è richiesto alle imprese costituite dal 1° gennaio 2019 stante la particolare situazione delle start up nel primo anno di attività;

13. di prevedere che:

- l'estensione dei beneficiari di cui alla presente deliberazione e la riapertura degli avvisi 1 e 1 bis non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato come stabilito nella richiamata d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 ossia Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., secondo le specifiche già riportate nella richiamata DGR XI/3869/2020 e sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 13 novembre 2020, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla DGR X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;
- gli aiuti concessi sull'Avviso 1 bis saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 29467 "SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA AVVISO1 – MICROIMPRESE";

14. di demandare al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento e in particolare la riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis e l'Avviso attuativo 1 ter e i relativi atti contabili;
- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- la verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, in relazione al non superamento della soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

15. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale www.regione.lombardia.it anche nella sezione amministrazione trasparente in attuazione del Decreto Legislativo n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge